



Riscontro interrogazione gruppo Prima Treia

In relazione alle varie questioni sollevate nell'interrogazione, si premette quanto segue:

- 1) L'Avv. Roberto Acquaroli ha effettivamente presentato le dimissioni da componente dell'Organo di Vigilanza di Cosmari, ma non ha fornito alcuna motivazione alla base della suddetta decisione. Quanto riportato dall'Organo di stampa citato è una ipotesi del solo quotidiano!;
- 2) Il 12 ottobre u.s. si sono avuti dei controlli alla linea di compostaggio e alle macerie. Sono stati effettuati prelievi e relative analisi. Allo stato non c'è stato alcuno sviluppo, salvo che le controanalisi effettuate dalla società sul compost hanno confermato la perfetta rispondenza del prodotto ai dettami di legge. Solo per inciso in questi giorni è stato sottoscritto un importante contratto di fornitura del compost prodotto da frazione organica con importante azienda produttrice di ammendanti e/o fertilizzanti;
- 3) Si conferma dell'assunzione del mutuo da 6 milioni al 31/03/2020 in parte per l'estinzione di vecchi mutui con la ex Banca Marche, molto onerosi, e in parte per finanziare il nuovo impianto di selezione in fase di ricostruzione dopo l'incendio del 2015;
- 4) Si confermano gli accertamenti e le indagini come da precedente risposta ad analoga interrogazione. Non risultano al momento altri sviluppi;
- 5) L'emergenza Covid 19 ha certamente portato novità nell'organizzazione aziendale, ma solo in termini di servizi ulteriori richiesti dalle normative in aggiunta alle normali attività.

Tutto quanto sopra premesso si rappresenta quanto segue rispetto ai vari quesiti posti nell'interrogazione:

- a) Nessuna motivazione è stata addotta dall'Avv. Roberto Acquaroli alle sue dimissioni da componente dell'Organo di Vigilanza della società COSMARI SRL, come dichiarato dal Presidente della società nell'Assemblea dell'11 dicembre. La stessa lettera di dimissioni non contiene alcuna indicazione in tal senso;
- b) Il Covid 19 non ha creato alcuna conseguenza economica nel bilancio della società Cosmari: si è solo modificato il servizio di raccolta per gli utenti colpiti e per quelli in quarantena, sulla base delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale. Ciò ha comportato il potenziamento di una squadra di circa 20 unità lavorative per le raccolte straordinarie con relative unità amministrative e mezzi di raccolta. Si sono modificati i percorsi dei rifiuti solidi indifferenziati che vengono raccolti dalle utenze contagiate e in quarantena, nonché dalle RSU o case di cura con presenza Covid, (per questa utenze le disposizioni prevedono la sospensione della raccolta differenziata), che vengono trasportati al termovalorizzatore di Rimini. I costi dei servizi aggiuntivi sono oggetto di accordo con l'ATA e di probabile rimborso dalla Protezione Civile. Quindi lo stato economico della società non è stato affatto intaccato dalla pandemia!
- c) Rispetto al piano di investimenti approvato dall'A.G. in sede di bilancio non esistono particolari problemi che ne ritardano l'attuazione, salvo i normali ritardi burocratici o legati alla situazione di emergenza in atto. E' in fase di completamento il nuovo impianto di

selezione ed è notizia di questi giorni l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva del nuovo impianto di digestione anaerobica della frazione organica (investimento circa 19,5 miliardi di euro), che rappresenta la svolta epocale per la nostra provincia in termini di recupero energetico della parte organica dei rifiuti.

- d) Delle indagini in corso sulle macerie e sugli affidamenti sotto soglia, per cui il direttore è stato raggiunto da avviso di garanzia (anche un altro tecnico per le macerie) di cui si è reso edotto questo Consiglio in precedenza, non sono emerse altre rilevanti novità: si è ancora nella fase di valutazione delle controdeduzioni della direzione della società all'avvenuta conclusione delle indagini preliminari.